

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, della Provincia e nel Regno annuo L. 24...

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. - Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercostovech...

Udine, 5 giugno.

Oggi in tutta Italia si celebrò la festa nazionale con quelle dimostrazioni di schietta gioia che ogni anno ricordano la concordia e la virtù degli Italiani per l'acquisto della loro libertà e indipendenza...

Sempre gravi sono le notizie che vengono dall'Irlanda. Severi sono i provvedimenti del Governo contro i fautori della Lega agraria...

Anche dalla Russia continuano a venirci notizie inquietanti. Dalla Corte dello Zar furono banditi alcuni personaggi, perchè ritenuti favorevoli alla Germania...

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 3 giugno.

Da galeotto a marinaio.

Il Senato, come lo saprete di già, ha nominata la Commissione per esaminare il Progetto di legge sullo scrutinio di lista...

Come ve lo feci osservare nella precedente mia corrispondenza, furono i Bonapartisti che compirono la debole maggioranza di otto voti...

In quanto alla revisione del Patto costituzionale, Gambetta è per il momento deciso a rimandarla alle calende greche...

I repubblicani Duguè De la Fouconerie e Robert Nich non mi sembrano abbastanza sinceri, e suppongo che ad un momento dato saranno questi due neo-repubblicani gli uomini del Principe...

Gambetta, come io ho osservato di sopra, se riesce a far trionfare la legge sullo scrutinio, sarà proclamato a capolista in quaranta Dipartimenti...

suffragio universale sarà abbastanza saggio da affidare il potere a mani bastantemente prudenti, anzichè a novatori che facciano affrettare gli esperimenti delle dottrine sedicenti collettiviste e rivoluzionarie.

Lo scrutinio di lista sarebbe un plebiscito di sbieco.

Due sono gli uomini che lo desiderano, perchè aspirano alla direzione della Francia; e la lotta sarà tenace fra questi due uomini, entrambi d'un valore incontestato.

Gambetta ha deciso di andare in Corsica durante il mese d'agosto per combattere la candidatura del Principe. Vedremo probabilmente ad Ajaccio incominciare il primo atto di questa grande commedia...

Il Corrispondente del Giornale Telegraph M. Seguin è stato ucciso dagli Arabi a Beja. Gli assassini sono arrestati e saranno fucilati.

Il suo programma di governo, è la Repubblica autoritaria calcata sullo stampo della Repubblica Cesare, e non già su quella degli Stati Uniti d'America...

Gambetta e Gerolamo vogliono entrambi conservare il Concordato con Roma per non avere contro di essi il Clero. Nè l'uno nè l'altro però non arriveranno a sedurre le volpi...

In quanto alla revisione del Patto costituzionale, Gambetta è per il momento deciso a rimandarla alle calende greche...

Gambetta, come io ho osservato di sopra, se riesce a far trionfare la legge sullo scrutinio, sarà proclamato a capolista in quaranta Dipartimenti...

Gambetta, come io ho osservato di sopra, se riesce a far trionfare la legge sullo scrutinio, sarà proclamato a capolista in quaranta Dipartimenti...

Gambetta, come io ho osservato di sopra, se riesce a far trionfare la legge sullo scrutinio, sarà proclamato a capolista in quaranta Dipartimenti...

il Governo. Non potrà certamente rifiutare la presidenza del Consiglio, e sotto la Presidenza di Grevy sarà il padrone della Francia.

È qui che Bismarck lo attende all'opera, desideroso di vedere, come si esprime, la sua rappresentazione di gala. Il Principe Gerolamo anch'esso attende all'opera, e saprà approfittare di tutti i suoi falli per discreditario e rendergli impossibile di divenire il successore di Grevy.

Gambetta ha deciso di andare in Corsica durante il mese d'agosto per combattere la candidatura del Principe. Vedremo probabilmente ad Ajaccio incominciare il primo atto di questa grande commedia...

Il Corrispondente del Giornale Telegraph M. Seguin è stato ucciso dagli Arabi a Beja. Gli assassini sono arrestati e saranno fucilati.

Nulla.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. Seduta del 4 giugno.

Proclamasi il risultato della votazione per i 5 Commissari sulla riforma elettorale.

Riuscirono eletti soltanto Villa e Varé, e procederassi al ballottaggio fra De Witt, Tajani Diego, Genala, Pinciani, Biancheri e Solidati.

A Commissario del bilancio fu eletto Simonelli.

Votasi per la nomina dei tre Commissari per la riforma elettorale fra i nomi citati e per quella di un Commissario del bilancio ed uno per regolamento della Camera in sostituzione di Lovito.

Lasciatisi aperte le urne, Sorrentino svolge la sua interrogazione intorno alla esclusione data alla Legge forestale, che a lui sembra applicata con falso indirizzo.

Il ministro Berti risponde tuttocchè essere contenuto nella Relazione già presentata alla Camera e ch'è in corso di stampa.

Sorrentino dichiarandosi soddisfatto svolge altra sua interrogazione sopra alcuni punti del Regolamento del dazio consumo riguardanti i transiti delle merci e fa osservare gli inconvenienti derivanti dalla irregolare applicazione.

Magliani risponde che, ogni qual volta vennero presentati legittimi e fondati reclami, non mancò di scrivere ai Prefetti perchè richiamassero alla regolare applicazione del Regolamento gli agenti governativi e che provvederà in seguito anche agli inconvenienti rilevati da Sorrentino, il quale dichiarasi soddisfatto.

Riprendesi poi la discussione della Legge sulle opere straordinarie stradali ed idrauliche alla tabella D annessa all'art. 2 e concernente i lavori di fortificazione.

Sono approvati il N. 1, aumento degli assegni propri delle bonificazioni in corso; il N. 2, compimento delle colmate e lavori di finimento nelle Maremme Toscane; il N. 3, compimento della bonificazione e sistemazione del già lago Bientina; il 4, attivazione botti sotto il Panaro e costruzione di canali maestri in Burano; il 5, per lavori nell'Agro romano con la somma aumentata a lire 5,200,800 dietro proposta del ministro, ed il 6 per lavori nel lago di Orbetello.

Baccarini propone che i numeri dal 7 al 14 concernenti le paludi nella valle

del Crati, le paludi Zizimella, le paludi di Mondello e Policastro, la marina di Catanzaro, il lago di Acquapendente, l'Agro Telesino e la Valle del Cervaro e Candelaro sieno riuniti in un sol numero con la cifra complessiva di lire 5,294,400.

All-Maccarini raccomanda i lavori per prosciugamento del palude di Fucecchio. Associasi a lui Cavalletto aggiungendo raccomandazioni perchè sieno sussidiati i lavori per i colatori.

Il Ministro risponde che prenderà in esame, dopo di che la sua proposta per unire i 7 articoli è ammessa dalla Commissione ed è approvata.

Discutendosi poi il n. 15, diventato 8, svolgono le loro proposte di aggiunte Cuccchi Francesco per lavori di arginazione e bonifica nella Provincia di Sondrio; Sani per lavori di bonificazione nel bacino superiore e inferiore dell'argine del Sabato in Provincia di Rovigo; Ferrini per bonificazione del palude dell'Alberese in Provincia di Grosseto, e a lui associasi De Witt; Cancellieri per la bonifica dei laghi Salso e Samerina e dei pantani circostanti presso Scoglitti in Provincia di Siracusa; Bonavoglia per concorso al consorzio dei Comuni e proprietari per la bonificazione in corso del pantano tra Riciliano e S. Gregorio Magno in Provincia di Salerno; Berio per la bonificazione dei terreni soggetti alle inondazioni del Costa presso Albenga in Provincia di Genova; Bonvicini per sussidi in favore dei Consorzi per scoli e massime per quello della Provincia di Ravenna.

Baccarini dichiara di accettare le proposte di Cuccchi, Sani, Ferrini, Cancellieri, Bonavoglia, Bonvicini, Bovio e Bonvicini, nonché quella di Mussi già ammessa per la costruzione del canale Villoresi, comprendendole tutte nel n. 15, con la designazione relativa.

Propone inoltre vi sieno aggiunte le bonificazioni del territorio fra il Crostolo di Po e la Secchia dell'Agro Bresciano fra Lono Ghedi e Gottolendo e i bassi fondi di Bonavia presso Cagliari, e per questi lavori s'iscriveranno L. 5,762,800 fissando invariabilmente L. 1,300,000 per bacino inferiore e superiore del Sabato e L. 1,000,000 per il canale Villoresi e Maraviglia.

Approvatosi con queste variazioni il n. 15, approvati poi la somma totale della tabella D in L. 29,072,351.

Discutasi la tabella E per lavori portuali. Lunghini ed altri propongono che la somma scritta al n. 1 per lavori straordinari per sistemazione del porto d'Ancona sia elevata a lire 1,500,000.

Il ministro accetta l'aumento fino a lire 1,200,000, e così approvati il n. 1.

Approvansi pure i n. 2, 3, 4 e 5 relativi ai porti di Brindisi, Cagliari, Civitavecchia e Livorno.

De Witt raccomanda che in una nuova classificazione dei porti sia meglio classificato quello di S. Stefano.

Il ministro dichiara che ne terrà conto. Al n. 6 Della Rocca e altri propongono che la somma per compimento del porto di Napoli sia fissata a 10 milioni invece di lire 7,800,000.

Baccarini dà spiegazioni con le quali dimostra che per altra Legge, già approvata, sono stanziati per il porto di Napoli lire 10,240,000, oltre cui vi sarà una somma supplementare per quei lavori ai quali non bastasse quella ora rispettivamente assegnata.

In seguito a queste dichiarazioni ed altre simili del relatore, Della Rocca ritira la sua proposta e approvati il n. 6.

Approvati il n. 7 per l'estirpazione delle rocce nel porto di Palermo e per il tratto di banchina dall'angolo Quattro Venti al porto sporgenti dallo scalo ferroviario.

Discutendosi il n. 8 relativo al porto di Venezia, Maldini e Cavalletto dimostrano la necessità di approfondir maggiormente la escavazione dei canali di navigazione e specie di quello di Malamocco, sostenendo inoltre che la maggiore spesa a ciò occorrente deve essere a carico esclusivo dello Stato.

Cavalletto aggiunge raccomandazioni perchè provvedasi ad allontanare tutte le cagioni di malaria dalle lagune, soprattutto da Chioggia.

Baccarini risponde che il porto di Venezia essere di 1.ª classe e provvedervi una legge; riservarsi poi di studiare la questione a chi spetta la spesa.

Maldini e Cavalletto prendono atto e il N. 8 è approvato.

gli stanziamenti annuali, ed non accennando il ministro perchè si altererebbe l'economia della Legge.

Sono approvati i numeri seguenti dal 10 al 18 per i porti di Manfredonia, Milazzo, Tortoli, Bosa, Corsini, Portoferraio, Savona, Teiránouva e Triapodi; dopo alcune raccomandazioni di Salari in favore del porto di rifugio ad Arbatax.

Ferrini e Toscanelli svolgono la proposta da loro presentata di aggiungere lire 325,000 per i lavori nella rada di Portoferraio, ma la ritirano dopo dichiarazione del ministro che, se necessitano tali lavori, vi si può provvedere senza designazione speciale.

Friscia svolge due sue proposte per iscriverne una somma per incominciare i lavori al porto Sciaca ed altra per lavori di Scoperta e Punta San Marco, ma offre le favorevoli dichiarazioni del ministro, non insistendo.

Approvansi poi il N. 19 proposto dal ministro per altre opere portuali e scavi eccezionali con lire 2,300,000 e la somma totale della tabella E in lire 33,701,400.

Rimandasi al bilancio dei lavori pubblici la interrogazione di Filii Astolfone sull'indugio dei lavori appaltati per il compimento della strada nazionale da Girgenti a Binosa, Corleone a Palermo.

Proclamasi infine il risultato della votazione per tre Commissari sulla riforma elettorale. Riuscirono eletti Tajani Diego, Dewitt, Genala.

A Commissario del bilancio nessuno fu eletto e procederassi a ballottaggio fra Geymet e Cancellieri.

Deliberasi infine, dietro proposta di Cavalletto, d'incaricare i deputati ora presenti a Torino di rappresentare la Camera alla commemorazione dell'anniversario della morte di Cavour, che sarà celebrata lunedì prossimo a Santena.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 1 giugno contiene:

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia;

R. decreto 28 aprile che approva un nuovo articolo dello Statuto della Cassa di risparmio di Udine;

R. decreto 28 aprile che approva alcune modificazioni allo Statuto della Banca di mutua popolare di Firenze;

R. decreto 8 maggio forza del quale gli Archivi notarili attualmente esistenti nei comuni delle provincie già bonificate e designati in apposite tabelle sono conservati e posti sotto la dipendenza degli Archivi distrettuali e sotto la vigilanza dei Consigli notarili rispettivi;

R. decreto 8 maggio, il quale stabilisce che il consolato italiano in Bogotà estenderà la propria giurisdizione negli Stati di Baya, e Canca, i quali vengono perciò distaccati dai distretti giurisdizionali dei consolati in S. José di Cuzco e Parana;

R. decreto 8 maggio, che concede la facoltà al Consorzio irriguo di Palazzolo Vercelesse di riscuotere il contributo dei soci coi privilegiati nell'irrigazione;

R. decreto 8 maggio, che approva alcune modificazioni allo Statuto della Banca di Ferrara;

R. decreto 8 maggio, che autorizza la Banca agricola popolare sedente in Asola.

R. decreto 8 maggio, che autorizza a Banca di mutuo credito popolare pure in Asola.

R. decreto 12 maggio, contenente alcune nuove disposizioni relative all'ordinamento del personale della pubblica sicurezza, in seguito all'istituzione del ruolo organico dello stesso personale.

Il progetto presentato da Baccelli sugli insegnanti secondari abolisce gli incaricati, parifica tutti i reggenti nello stipendio di lire 1900, per licenziare 1700 del ginasio superiore, e di L. 1500 per il ginasio inferiore. Il titolare dopo dieci anni di insegnamento diventa inamovibile.

L'idea già propugnata dal Direttore generale delle Carceri comm. Belluzzi Scialoja della creazione di una classe di ispettori carcerari è stata testè tradotta in fatto merce l'istituzione di otto posti circolari, le cui attribuzioni sono pressochè ordinate sul sistema vigente nelle altre amministrazioni dello Stato.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, 1 giugno, contiene:

(continuazione e fine).

3. Avviso. Nell' Ufficio Comunale di S. Quirino, sta esposto, per 15 giorni, dovendosi occupare terreni privati, il progetto per la costruzione del Cimitero in quel Capoluogo.

4. Accettazione di eredità. Il sig. Domenico Povoledo di Grizzo ha accettato, col beneficio dell' inventario, per conto della signora Povoledo Maria vedova Casser Pietro, per sé e quale rappresentante i propri figli minori, l' eredità del medesimo P. Casser abbandonata il 17 luglio 1880.

5. Avviso. Il Sindaco di Pasian di Prato avvisa che presso quel Municipio, resteranno per 15 giorni depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell' indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Ledra detto di Basaldella attraverso il territorio di Pasian di Prato.

6. Notifica. A richiesta del sig. Giacomo Da Pozzo di Maranzanis, l' usciere Missoni ha notificata al convenuto Vidale Giovanni di Covedo d' Istria la sentenza 6 agosto 1880 del Tribunale di Tolmezzo con la quale veniva condannato come nella notifica.

7. Estratto di bando. Nella esecuzione immobiliare promossa da Calligaro Angelo di Buja in confronto di Giusto Pietro di Majano e di costui figli, in seguito all' aumento del sesto fatto da G. B. Biasutti, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine l' 8 luglio p. v. il secondo incanto per la vendita di immobili situati nel Comune di Majano.

8, 9, 10, 11. Avvisi per vendita coatta d' immobili. L' Esattore di Codroipo, fa noto che il 2 luglio p. v. nella R. Prefettura di Codroipo, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto di immobili siti in mappa di Bertiole, Pozzecco, Camino, Beano, Roveredo, Romans e Varmo, appartenenti a Ditte debentrici verso l' Esattore stesso.

12. Estratto di bando. Nel 15 luglio p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà l' incanto di immobili in mappa di Polcenigo, promosso da Pagura Pietro di Aviano contro Perut Angelo di S. Giovanni di Polcenigo, debitore, e Pezenzi Antonio figurate terzo possessore parziale. L' asta si aprirà sul prezzo di L. 85.20.

13. Avviso. Rimasta senza effetto l' asta per l' appalto della manutenzione della strada provinciale da Casarsa a Spilimbergo per il quinquennio da 1881 a tutto 1885, il 3 giugno corr. avrà luogo presso la Deputazione provinciale di Udine un 2° esperimento.

14. Estratto di bando. Nel giudizio di espropriazione per vendita di stabili promosso avanti il Tribunale di Tolmezzo da Micossi Luigi di Pontebba contro Pittino Luigi pure di Pontebba, il 14 luglio p. v. avanti il suddetto Tribunale avrà luogo l' incanto di immobili siti in Comune censuario di Pietratagliata, da aprirsi sul prezzo di L. 88.83.

Le feste di ieri.

Oggi il cielo annuvolato, imbracciato, triste; ieri sereno, gaio. Oggi un' acquedriggola fine, minuta, che l' infastidisce; ieri una piovra di luce vivissima, che di per sé sola suscitava nell' animo la lietezza e la gioia. E dello splendido tempo approfittarono moltissimi comprovinciali e friulani d' oltre iudri, e molti ancora della simpatica e sempre a noi cara Trieste; sì che a parecchie migliaia si fanno ascendere i forestieri venuti fra noi.

Sino dalle prime ore del mattino da parecchie case della città il vessillo tricolore — quasi lieto anch' esso della pienezza di luce che ci concedeva il cielo — agitatasi leggiadramente al vento e pareva favellarci le sante parole che i suoi colori esprimono: *Fede, speranza, amore!* E fede e speranza ed amore ebbero sempre gli italiani, che dal 1848 — per lunga serie di sventure e di dolori, e di sacri entusiasmi — allora divisi, schiavi di paurosi tiranni, vilipesi da nemici ingenerosi — guidati alla unità e libertà pervennero — guidati da quella Casa Savoia che fece suoi i dolori d' Italia, e fuse i propri destini con quelli della nazione: fede, e speranza ed amore infiammarono sempre i Friulani, ed essi ispirando quella costanza nelle opere, quella tenacia e quell' intelletto civile di popolo cui dobbiamo se finalmente il Ledra benefica delle sue acque cotanti villaggi che soffrivano la sete e cotante campagne che inaridivano la state con irreparabil danno de' nostri agricoltori.

Ma chi sono quella lunga fila di bambini con la bandiera alla testa? Sono gli alunni e le alunne delle nostre scuole elementari, che si recano in piazza d' Armi per la loro rivista. Eccoli già raccolti in due schiere distinte, là, sotto le ombrose fronde di alberi secolari — per festeggiare anch' essi quella santa festa della patria che è il di dello Statuto. Quest' anno si fecero venire alla rivista anche i bambini dei Giardini d' infanzia. Oh carini, carini tanto quei vezzosi angioletti! cari quegli occhietti vivaci, care quelle tasettoline ricciate, cari quei visini paffutelli e rubicondi!... Com'erano orgogliosi le mammine loro in vederli!...

Silenzio! Si mettono tutti sull' attenti. È il momento della rivista. Il Sindaco, accompagnato dal Consigliere delegato cav. Filippi, dal Presidente della Società operaia signor Leonardo Rizzani, dagli Assessori Luzzatto e Lovaria, dal Consigliere municipale cav. Dorigo, dal co. Adolfo della Porta, Presidente dell' Istituto filodrammatico, passa loro dinanzi — lieto e sorridente anch' esso della gioia e della fierezza che spira da que' volti.

Son 1800 circa; ed il passarli in rivista è invero una gioia; chè in essi noi della generazione che declina o sta per declinare — vediamo i continuatori di quel lavoro grandioso, assiduo, portinace in pro della Patria, che potrà renderla emulatrice delle altre nazioni. E li sentivamo anch' essi forse questi sentimenti in confuso ne' loro cuoricini — esaltati dai marziali concetti, della civica banda e memorie di quanto, sulla festa di ieri avranno in scuola sentito. E quelle care e vaghe fanciulle, dai visini delicati e soavi, sentivano forse anch' esse qualche cosa d' insolito nella gentile loro anima: sentivano esser la donna da Natura creata ispiratrice di forti e grandi cose all' uomo; e forse l' entusiasmo che stava loro dipinto sulle rosee gote era una conseguenza degli ignoti paipiti che lor destavano in core la vista del marziale atteggiamento dei ragazzi ed il suono delle marcie allegre che ne misuravano i passi nobili e franchi.

Dalle tre alle quattro mila persone assistevano al gaio spettacolo.

Alle dieci — sul medesimo luogo — raccoglievansi le truppe del presidio. Schierati in bell' ordine — colle superbe divise — colle armi lucicanti — i nostri soldati — l' emblema vivo della forza e fierezza nazionale — facevano bellissima mostra di sé.

Salutato dall' inno reale, seguito da brillante Stato maggiore, il generale Caravà, comandante la nostra piazza militare, li passò in rivista.

Quindi la fanteria sfilò dinanzi a lui in bell' ordine; e dopo, per ben due volte, al trotto prima, poscia al galoppo, la cavalleria riscosse al suo passaggio gli applausi dell' affollata moltitudine. Ed era invero spettacolo imponente il veder quei cavalli col loro misurato scalpitio sollevanti un nugolo di polvere che — investito, per così dire, da' raggi solari — pareva una nube luminosa che avvolgesse cavalli e cavalieri.

Contemporaneamente — alla presenza di molto pubblico — specialmente donzelle maritande, avide di sentire che cosa avesse per loro deciso la capricciosa fortuna — nella sala dell' Ajace si estravevano a sorte i nomi delle aspiranti a grazie dotati.

La rivista militare da un lato — cioè della forza che difenderà le nostre case, le nostre famiglie nel momento del pericolo; dall' altro la beneficenza; dall' altro ancora l' inaugurazione del gonfalone della Società fra tappezzieri-sellai. Presenti alla cerimonia solenne erano il Presidente dell' Istituto filodrammatico, co. Adolfo della Porta, il Segretario del Circolo artistico, signor Pascinetti; ed oltrechè parecchi Soci della Società fra tappezzieri-sellai, anche i Rappresentanti di altre Società operaie, come il Presidente della Società operaia di mutuo soccorso, della Società dei fornai, dei sarti, dei falegnami, e di altre; e v'erano poi, per gentile invito, le sorelle e le mogli dei soci tappezzieri-sellai. Matrine della bandiera erano le signore Morani-Mattiusi Teresa e D' Agostini-Marcuzzi Luigia. La inaugurazione avvenne in una Sala della Società operaia, addebbata appositamente. Vi pronunciarono discorsi di occasione il Presidente della Società operaia, le Matrine della bandiera ed il Presidente della Società fra tappezzieri-sellai.

Mancandoci però oggi lo spazio, e per tal ragione dovendo rimandare a domani la pubblicazione di questi discorsi; ci limiteremo a dire oggi che fu commovente episodio quando il Presidente della Società fra tappezzieri-sellai, signor Grassi Sante, cedette l' alto onore di inalzare il gonfalone sociale al « venerando vecchio », signor Dei Torre Luigi, che vide col secolo la luce e che era là ieri lieto della avvenuta unione tra i suoi colleghi e fidente nel prospero avvenire della classe operaia. — Onore ai vecchi che conservano intatta la lor fede nell' avvenire!...

Pocia fu mandato dal Presidente, signor Grassi Sante, un telegramma al Presidente onorario signor com. Giacomelli Giuseppe, un telegramma che pubblicheremo pure domani.

Via Poscolle presentava, nel pomeriggio di ieri, l' aspetto di un vero formicolio: un brulichio, un moto, una vivacità che ben di rado la città nostra offre. Il piazzale era un vero mare inquieto di teste umane. Si calcola che raccolto sul piazzale fossero non meno di 14 a 15 mila persone! Dalla terrazza dello Stabilimento balneare spiccavano il volo gli aerostati fantastici, fra cui fu salutata con la maggior allegria una gallina che, poveretta, tardava d' ali come tutte le sue sorelle, spiccò per poco il volo e poi lentamente discese sul piazzale stesso, preda alla voracità dei ragazzi che, per averne tutti un pezzo, non vi ebbero poi nulla; chè la gallina, piuttosto di farsi squartare, preferì la morte di Didone abbandonata... Il primo fiasco che si voleva lanciare in alto, fu un vero fiasco, chè non partì dalla terrazza. Poi toccò sorte poco diversa ad un pesce, che andò ad incendiarsi, — cosa rara per un par suo — proprio al disopra del canale Ledra. Spariamo che vi avrà depositato, prima della morte, il seme; e che questo seme sia seme di gran semenza, come dice Dante, sì che di pesci Udine abbia ad essere doviziosamente fornita....

Ma in complesso, gli aerostati andarono bene, e signori e signore e signorine ebbero un bel fare ad accompagnarli tutti col loro sguardi. Quello che fece maggiore impressione, fu l' aerostate con fuochi d' artificio che si lanciò di sera, dopo le dieci e che lasciava dietro di sé una lunga striscia di fuoco. Chi sa che all' osservatorio... di Brera a Milano non l' abbiano ritenuto un bolide?...

E la tombola? Nientemeno che 4548 cartelle si venderono! Potete pensare quindi voi con quanta ansia si aspettavano i numeri che uscivano con rauca voce dalla solita tuba!

La cinquina fu vinta da certo Ettore Gutin libraio, che fa stampar degli avvisi in terza pagina nel nostro Giornale — crediamo fosse a metà con un altro; la tombola da certo Marsili Vittorio, giovane nello studio dell' avv. Forri.

Ma la folla — raccolta prima nel piazzale e che, contemplata dalla terrazza dello Stabilimento balneare, offriva uno spettacolo veramente stupendo — si ribilava in altra parte. Chi entra nello Stabilimento (circa tremila persone), chi prende posto sul viale da Porta Poscolle a porta Grazzano, chi attorno le mura, chi in altri siti. Le finestre delle case circostanti, le terrazze, i tetti, il campanile di S. Giorgio, perfino la lontana specola son piene di gente. Si tratta di veder il Dandolo. Il signor Contier dapprima ci fa assistere a spettacoli di alta ginnastica... Davvero alta — chè, dopo alcuni esercizi a circa sei metri di altezza (per i quali fu applaudito) ci fece vedere il salto del plongeur... E che salto! Faceva i brividi il vedere quell' uomo lassù lanciarsi con perfetta tranquillità in basso... Uno scoppio unanime di applausi salutò il simpatico signor Contier che, tranquillo nel suo trionfo, ringraziava il pubblico.

Ed ecco che uno spettacolo più grandioso incomincia. Il Dandolo si gonfia. Fuoco, fuoco al pallone!... si grida ad un certo istante. — Non è niente! — grida l' intrepido Blondeau, il quale con una spugna subito spegne il fuoco. Ne risultò un foro di quattro o cinque centimetri di diametro. Ma il pallone è già gonfio e dondola in alto. Lo si scoglie dalle corde... — Via tutti! — grida Monsieur Blondeau; ed il pallone con repentinissimo slancio s'innalza e con esso il coraggioso Contier... Dio mio! E se cade!... Migliaia e migliaia di spettatori stanno commossi e paurosi colla testa all' insù a guardarlo... egli intrepido eseguisce dall' alto i suoi giochi ginnastici... Il pallone s'innalza ancora, si allontana, ridiscende... Il pallone va a scendere in Chiavris, nell' orto del signor Passamonti e fortunatamente non si fece male alcuno. Ma non c'è troppo pericolo in queste ascensioni?...

Ad ogni modo, bravo monsieur Contier!... Ed anche il pubblico volle attestargli questa sua ammirazione, salutandolo al suo ritorno con battimani e con l' agitare i fazzoletti....

Bravo, coraggioso monsieur Contier!...

Altro spettacolo ancora. I fuochi!... Ma tanta è l' importanza del prolo che da più di mezz' ora mi grida di aver troppa roba, ch' io non posso farvene dettagliata descrizione. Il pubblico ne restò soddisfattissimo: ecco quello che vi dirò in poche parole. Ed io anche restai soddisfatto ed applaudo al bravo Meneghini che ci procurò uno spettacolo non visto da molti e molti anni.

L' ultimo fuoco, veramente grandioso, lasciò graditissima impressione.

Scambio di telegrammi. In occasione della inaugurazione del Ledra avvenne uno scambio di telegrammi che

jeri facemmo conoscere al pubblico mediante un supplemento straordinario:

Presidente Comitato Canale Ledra Udine.

Deputati friulani presenti Roma associati cuore festa altamente civile inaugurazione Canale Ledra plaudendo coraggiosa opera compiuta beneficio decoro paese e nuova testimonianza della unisca nata.

Cavalletto Billia Solimbergo Di Lenna Bassecourt.

Onorevoli Cavalletto, Billia, Solimbergo, Di Lenna, Bassecourt ROMA.

Nome Consorzio e cittadini ringrazio affettuosa compartecipazione festa Ledra, opera dovuta ostinazione friulana eroico sforzo città. Comitato jeri con voti unanimi autorizzato Assemblea, confida aiuto Deputati friulani mezzi compierla.

Pecile.

Presidente Comitato Canale Ledra UDINE.

Permetta che io mi associ da lontano festa inauguratrice Ledra e saluti con caldi auguri opera condotta con tanto ardimento ed intelletto civile di popolo.

Mussi, già Prefetto.

Prefetto Mussi BOLOGNA.

Assemblea udi commossa telegramma memore cooperazione attivissima opera Ledra ringrazia continuazione affetto provincia Udine.

Pecile.

L'Assemblea del Ledra, che minacciava di essere burrascosa, procedette nel modo più lodevole. Il Comitato offerse le più dettagliate spiegazioni su tutto l' andamento delle cose, non dissimulando punto le attuali difficoltà. La seduta durò tre ore, e conclusa colla votazione dell' ordine del giorno che jeri abbiamo dato in supplemento è che ora riproduciamo. Onore all' Assemblea del Ledra.

L' Assemblea, udita la relazione del Comitato esecutivo sulle condizioni economiche del Consorzio; udito particolarmente il rapporto della Commissione tecnica del Municipio di Udine in data 25 gennaio 1881, nonché quello dell' Ufficio tecnico del Consorzio Ledra. Tagliamento in data 2 giugno corr., relazione e rapporti che vanno uniti al verbale della presente adunanza; dai quali documenti risultando come pel completamento dei lavori del Consorzio e per sopprimere alla insufficienza di reddito nei primi anni d' esercizio, sia necessario un nuovo fondo di L. 300 mila, delibera:

È autorizzato il Comitato esecutivo a provvedere mediante prestito passivo, od altrimenti, alle condizioni che troverà meglio convenienti la suddetta somma di L. 300 mila.

La inaugurazione del Ledra al manufatto presa, riuscì nella sua semplicità, solenne e commovente. Il Prefetto rappresentando il Ministero, i membri del comitato, due della Giunta municipale, gli ingegneri del Ledra e della Provincia, gli ingegneri collaudanti, i Rappresentanti le imprese, il benemerito prof. Bucchia, il Presidente del Tribunale, erano in tutti ventidue. Si visitarono i principali manufatti; fu lodato molto dal Bucchia e dagli altri ingegneri, che non l' avevano ancor veduto; il manufatto di presa, il canale attraverso le paludi, e il manufatto di ripresa pel Corno. I lavori dell' impresa Podestà in generale sono eseguiti lodevolmente. Si fece una relazione semplicissima all' ombra dei proppi di un viale a Roncicco.

Vi furono brindisi e discorsi commoventi. Parlò prima il co. com. A. di Prampero, rappresentante il Presidente del Comitato, poscia il Prefetto, il Bucchia, il Billia.

Un incidente poco mancò non turbasse la festa. A un certo punto una vettura, sbagliata strada, volle ripiegare. Fortunatamente l' ing. Puppatti e il cav. Daniele Morolerano discesero per alleggerire il veicolo, il quale... si rovesciò nel canale, senza però che il cocchiere si facesse male.

Daremo domani maggiori dettagli.

L' on. Sindaco, commendatore, Gabriele Luigi Pecile, ha fatto rimettere le seguenti lettere:

Alla signora Giuseppina Battaglini, Dir. del Giardino d' Infanzia in Via Tomadini.

Esprimo a Lei e La incarico di esprimere alle signore maestro ed ai cari bambini, la più viva soddisfazione per la bella comparsa che hanno fatta quest' oggi alla rivista del Pubblico Giardino a canto delle scuole elementari del Comune.

Al sig. Direttore, Maestri e Maestre del Comune di Udine.

La rivista degli alunni delle scuole comunali non poteva riuscire nè più ordinata nè più commovente. Manifesto

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Madrid che si prendono grandi precauzioni, stante le voci sparse che D. Carlos stia per intraprendere una nuova campagna.

Si conferma la voce che è imminente l' accordo della Germania col Vaticano sulle diocesi vacanti, bastando per ciò che il Papa prenda l' iniziativa.

Il duca d' Aumale ed il principe Napoleone saranno portati, nelle prossime elezioni, il primo in tre dipartimenti, il secondo in sette.

A Tunisi si succedono le revocazioni di funzionari creduti ostili alla Francia. Queste revocazioni sono ordinate dal Roustan.

Si ha dalla Russia:

Il Comitato esecutivo rivoluzionario invitò i fabbricanti di Sostow a chiedere riforme dal Governo, a condannare le multe pecuniarie inflitte agli operai, minacciando sanguinose vendette in caso di renitenza. Il Governo ordinò perciò ai fabbricanti di pagare gli operai appena dopo Pentecoste. A Sostow furono sparsi proclami rivoluzionari, senza che la polizia osasse d' impedirlo. I proclami eccitano gli operai a sfogare le ire sulla classe dei possidenti.

Dalla Provincia

Consiglio comunale di Pordenone.

Il Consiglio comunale di Pordenone tenne venerdì scorso seduta; or diamo il sunto delle più importanti deliberazioni. Venne autorizzato il Sindaco a ricorrere in Cassazione nella causa Pezzoli, accordando in pari tempo alla Giunta ampia facoltà per trattare un accomodamento. Fu adottata la proposta della Giunta per la ricostruzione in muratura del ponte a Rorai, presso la cartiera Galvani, facendo istanza al Prefetto per poter fare licitazioni e trattative private invece che asta. Per questo lavoro sono preventivate L. 6000, delle quali 4000 al Comune di Pordenone. Fu deliberato il concorso con L. 325 nella ricostruzione del ponte sul canale Brentella, in concorso con Roveredo e coll' interessato signor Zatti. Approvossi la spesa di L. 480 per riduzione di due locali nel fabbricato scuole elementari. Si adottò la spesa di L. 300 sulla questione se uno dei medici condotti possa accettare a continuare prestazioni d' opera ad altri Comuni, e così pure sulla proposta del consigliere Rosso per un nuovo tronco di strada conducente direttamente al ponte in costruzione sul Meduna e Corno.

Per diminuire il prezzo del sale.

La Giunta municipale di Pordenone ha deferito a speciale Commissione lo studio dell' argomento.

Caso raro.

A Pordenone, nella settimana da sabato 28 maggio a sabato 4 giugno, non ci fu nemmeno un caso di morte. Precisamente come poche settimane fa nella città nostra. A Pordenone ci sono 15000 anime circa. È proprio un caso raro!...

Medaglie al valore civile.

Beltrame Pietro fabbro-ferralo, Montico Gerolamo tagliapietra e Cian Nicolò muratore nativi di Lestans vennero decorati della medaglia al valore civile per l' atto generoso da loro compiuto con manifesto rischio della vita il 6 gennaio del corrente anno per il salvamento di un individuo che, acciutosi a guadare con un carretto il torrente. Cosa ingrossata, veniva travolto dalle acque.

perciò, in nome del Municipio, a tutto il Corpo insegnante la mia più viva soddisfazione. Questa rivista che presentava riunita ai Cittadini la scolaresca del Comune, il battaglione delle loro care speranze, offriva in pari tempo una legittima soddisfazione alla Città che tanto si adoperava e tanto spende per l'istruzione popolare ed è giustamente orgogliosa delle proprie scuole.

La giornata d'oggi lascerà nel cuore dei giovanetti e giovanette, dal di cui viso brillava tanto serena gioia, una memoria indelebile della giornata che compendia la solennizzazione del nostro nazionale risorgimento; e questo sentimento trasfuso nella folla dei genitori e del pubblico che assisteva alla rivista, sarà fecondo di risultato in senso patriottico ed educativo, e contribuirà ad aumentare il favore del pubblico verso le nostre scuole.

I signori Maestri e Maestre che figuravano così bene in testa alle giovani schiere e che coll'adoperarsi volentersamente al buon effetto della rivista, hanno contribuito a questo bene, si sono acquistate un titolo di benemerita, di cui il paese terrà loro conto.

Udine, 5 giugno 1881.

Il Sindaco
P. ECILE.

La Commissione per le feste e monsieur Blondeau hanno gentilmente concesso alla Rappresentanza dei falegnami di poter distribuire due biglietti per l'ingresso ai parchi ed all'interno dello Stabilimento per assistere alla partenza del *Dandolo*. La Rappresentanza dei falegnami ebbe quindi il piacere di mandare l'invito, oltreché alla Società di Mutuo soccorso, alle Società seguenti: Società alpina, Istituto filodrammatico, Società ginnastica, dei reduci, Mazzucato, filarmonica, Circolo artistico, tipografi, calzolari, fornai, parrucchieri, sarti, tappezzieri, cappellai, falegnami, Club operaio.

La festa dello Statuto ai giardini d'infanzia. Anche i bambini dei giardini d'infanzia hanno fatto la loro festicioccola per lo Statuto, raccolti tutti nel giardino in Via Tomadini in presenza della Giunta Municipale, di alcune rappresentanze di Società cittadine, e di una schiera di madri. Divisi in sezioni all'aria aperta ed all'ombra degli alberi, come si usa nella buona stagione, hanno lavorato e mostrato tutto ciò che forma l'occupazione manuale del Giardino d'infanzia, poscia hanno eseguito un giuoco tutti assieme; quindi hanno cantato, marciando con bandiera, la canzone dello Statuto (del Giulio Carcano) musicata nel Giardino, e la canzone alla Patria dello stesso Carcano. Per ultimo hanno eseguito alcuni esercizi ginnastici, fra i quali quello di salire sui bagolari del giardino.

La festicioccola riuscì oltremodo graziosa. È fin dall'infanzia che bisogna ispirare l'amor di patria, che dev'essere il più forte cemento della nazione.

Uno scherzo poetico.

Ai detrattori del Ledra.

Sonetto dedicato alle teste sublimi.

Le teste fine del maggior Caffè
Di contrario parer fra il sì ed il no
Con gran sussiego han giudicato che
L'acqua del Ledra venir già non può.
Oh! poveri Ingegneri, a che giovò
Il vostro tanto affaticare se
Quel consesso di dotti giudicò
Che due sommati due facevano tre!

Io però per mio conto in questo di
Agli omeoni che ne san di più,
Per provar loro che non è così,
Mentre Blondò va col Pallone in ad
Consiglio intanto, a conferma del sì,
Un bagno in Ledra colla testa in giù.

Il presente scherzo è stato scritto in seguito ad uno dei soliti discorsi stupendi che si sono sentiti fino ad oggi sulle cose del Ledra, e non è stato pubblicato ieri perchè arrivato troppo tardi.

Onorificenze. Ieri il Presidente del Consiglio de' Ministri, e Ministro dell' interno, con gentilissima lettera partecipava al cav. avv. Paolo Billia, Deputato provinciale, che per le sue tante benemerite negli svariati uffici amministrativi, S. M. aveva nominato Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ieri il R. Prefetto comm. Brussi riceveva da S. E. il Ministro dei lavori pubblici un telegramma, col quale, associandosi nuovamente col cuore alla solenne inaugurazione, gli partecipava avere S. M. nominato Commendatore della Corona d'Italia il Senatore del Regno e Sindaco di Udine cav. dott. Gabriele Luigi Pecile, ed Ufficiali nello stesso Ordine il nob. dott. Nicolò Fabris Deputato al Parlamento, ed il cav. Kechler membri del Comitato esecutivo del Canale Ledra-Tagliamento.

La Società del falegnami tenne ieri un modesto banchetto. Parlarono diversi consiglieri; e vi furono brindisi alla prosperità della Patria e del Re. Fu anche spedito il seguente telegramma.

A sua Maestà il Re d'Italia.

Società falegnami Udinesi oggi, festa Nazionale, rinnovando sua costituzione, invia a Maestà Vostra fervidi auguri espressione sua fede in concussa gloriosa Dinastia, avvenire Patria.

Il Presidente
Benedetti.

Società di ginnastica. Ricordiamo ai sig. Soci che mercoledì 8 corr. alle ore 8 pom. avrà luogo nella Palestra l'assemblea generale della Società, e che tra gli oggetti posti all'ordine del giorno, essa si occuperà della nomina di quattro Consiglieri e del Direttore.

Desideriamo adunque che i Soci, accorrendo numerosi, si dimostrino, come per lo passato, sempre intelligenti nella scelta di quelle persone, che tutte pensiero per la gioventù, si adoperino a tutto potere per il buon andamento della Società.

Società per la cremazione dei cadaveri. Sabato tenne s-data. Daremo domani maggiori particolari.

L'elenco degli Elettori. Sappiamo che fu dato alle stampe l'elenco degli Elettori. È un ottimo provvedimento, per la prima volta usato nel decorso anno, e nel quale le onorevoli Giunte avvenire faranno bene ni perseverare.

Una domanda al Ministero. Gli alunni del quarto Corso, Sezione fisica-matematica, del nostro Istituto tecnico, hanno spedito al Ministro della Pubblica Istruzione un telegramma in cui chiedono di essere esonerati dall'esame in quelle materie, nelle quali hanno ottenuto il sette e nell'anno in corso e negli anni precedenti. È una disposizione che fu recentemente adottata anche per i licenziandi dai Ginnasi-Licei.

Si sono poi rivolti a tutti gli alunni di quarto corso della Sezione fisico-matematica del Regno, perchè facciano la stessa domanda.

Birraria al Friuli. Oggi, come fu già annunciato, si riapre la rinomata Birraria al Friuli, con Restaurant, condotta da Celestino Ceria. Per l'annesso Giardino, si apparecchia, dunque, un bel ritrovo serale nella stagione estiva.

225 lire furono perdute in via della Posta, dal sottoportico presso l'ex Chiesa Filippini alla fontana grande in Piazza Vittorio Emanuele, da un giovane di Pantarotto. Erano involte in note con cui si domanda al magazzino del tabacco e del sale per uso di rivendita.

Chi le avesse trovate compirebbe un atto generoso ed onesto, a portarle a quel povero giovane.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settim. dal 29 maggio al 4 giugno.

Nascite
Nati vivi maschi 11 femmine 6
id. morti id. 2 id. —
Esposti id. 1 id. —
Totale n. 20

Morti a domicilio.

Libera Cossio di Antonio di mesi 10 — Regina Bertossi Pitasso fu Antonio d'anni 44 contadina — Giuliana D'Osualdo di Francesco di giorni 4 — Armellina Dorigo di Luigi di mesi 8 — Giulia Tomada di Girolamo di giorni 15 — Elvira Greggio di Daniele d'anni 2 — Elena Cammarotto di Filippo di mesi 1.

Morti nell'Ospitale Civile.

Giuseppe Colone fu Giuseppe d'anni 52 agricoltore — Giuseppe Band fu Giovanni d'anni 77 agricoltore — Luigi Molinari fu Sebastiano d'anni 38 agricoltore — Elena Bernardis di Luigi d'anni 18 serva — Caterina Gobana Manzoni fu Giuseppe d'anni 46 contadina — Anna Frosh Copizza di Giovanni d'anni 46 contadina — Pellegrina Albertini-Bossè fu Antonio d'anni 73 att. alle occ. di casa.

Totale n. 14.

dei quali 6 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni.

Giacomo Vicario agricoltore con Maria Gottardo contadina — Luigi dott. Pitacco ingegnere con Vittoria Maisani agiata.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell' albo municipale.

Giuseppe Chiussi possidente con Silvia Jacob possidente — Giovanni Floretti fabbro con Maria Luigia Adami rivendugliola — Angelo Marchesi scrivano con Anna Boncompagno civile — Giovanni Poletto orologiaio con Teresa Menini att. alle occ. di casa — Antonio Perini bandajo con Anna Intihar att. alle occ. di casa — Arturo Clauderotti muratore con Elvira Lobero cucitrice — Amadio Cucchini calzolaio con Domenica Barazza att. alle occ. di casa.

ULTIMO CORRIERE

Si dice che siavi completa rottura tra Sella e Minghetti.

— Gli onor. Sani e Morana hanno ritirate le loro dimissioni da deputati.

— L'on. Casanova, referendario al Consiglio di Stato e già capo del gabinetto della presidenza nel Ministero Cairoli, sarebbe stato promosso a consigliere di Stato.

— La Commissione per una inchiesta relativa ai tabacchi ha ricevuto dalle Camere di commercio, dai Comizi agrari, dalle Deputazioni provinciali, dai Sindaci e dai principali industriali del regno molte risposte ai suoi quesiti.

— Il Ministro delle Finanze ha nominato una Commissione che dovrà studiare e proporre le riforme necessarie alla Legge sulla riscossione delle imposte dirette, per attenuare il suo eccessivo fiscalismo. La Commissione stessa componesi degli onorevoli Mantellini, Brunetti e Sanguinetti, e dei signori: commendator Calvi, cav. Trezza, cavalier Bugnolo, cav. Orsini, cav. De Bacci e cav. Girardi.

TELEGRAMMI

Bukarest, 4. Il Senato discusse l'interpellanza chiedente se l'ultimo Gabinetto prese qualche impegno sulla questione del Danubio.

Boeresco dice che la Rumenia non potè comandare l'eliminazione dell'Austria dalla Commissione mista, essendo tutte le Potenze d'accordo di riconoscere il diritto dell'Austria di far parte della Commissione; ma combatte la proposta che l'Austria avesse la presidenza permanente con voto preponderante.

Boeresco soggiunge, ch'egli non prese alcun impegno finchè era ministro.

Il presidente del Consiglio, Bratiano, domanda se il senato vuol affidargli di trattare la questione, promettendo di lavorare con tutte le forze per farla sciogliere conformemente alle stipulazioni del trattato di Berlino.

Un membro dell'opposizione dichiara che la minoranza ha fiducia nel presidente del Consiglio.

L'ex-presidente del Consiglio ripete le spiegazioni di Boeresco.

Il Senato passa all'ordine del giorno sulla interpellanza.

La Camera dei deputati discuterà lunedì tre interpellanze sulla stessa questione.

Roma, 4. Il Diritto dice che Fè d'Ostiani andrà ministro a Monaco, Barbolani a Berlino, Fava a Washington, Cova a Buenos Ayres. Resterebbero a provvedere i titolari delle Legazioni di Belgrado e Tokio.

Vienna, 4. La Camera dei Signori approvò il trattato di commercio colla Germania, essele venti membri pelle delegazioni.

Taaffe dichiarò in nome dell'Imperatore, che il Parlamento è aggiornato fino all'autunno.

Roma, 4. Il Governo nominò il colonello Velini e il maggiore Boselli Commissari per assistere alla consegna dei territori ceduti alla Grecia.

Londra, 4. Trenta case, parecchie officine incendiate. Il Morning Post dice: la Russia propose di comprendere gli assassini politici nei nuovi trattati di estradizione.

Londra, 4. Nella Camera dei Comuni fu respinta la mozione di Maccarty tendente a biasimare il Governo per suo contegno in Irlanda.

Il Times dice che gli ufficiali in permesso appartenenti alle guarnigioni dell'Irlanda ricaveranno l'ordine di raggiungere subito i loro corpi. Quattrocento uomini partiti da Dublino occuparono il castello Newpallas, e vi rimarranno fino al ristabilimento dell'ordine.

ULTIMI

Roma, 5. Il Re passò in rivista le truppe al Maccao, e fu vivamente acclamato. Grande folla; ordine perfetto.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 4 Giugno 1881.

Venezia	74	84	50	24	31
Bari	77	39	42	33	1
Firenze	5	64	17	86	21
Milano	59	66	80	51	77
Napoli	67	90	76	8	25
Palermo	40	70	31	39	5
Roma	27	29	88	23	39
Torino	19	54	51	45	75

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Articolo comunicato (*)

Muzzana, 4 giugno.

Al comunicato inserito nel Giornale La Patria del Friuli n. 130 firmato Giacomo Pian, rispondo con queste poche parole: Del mio operato nella qualità di Sindaco e di cittadino, sono tranquillissimo

nella mia coscienza; se il signor Pian vuole spiegazioni, perchè si dico seriamente offeso nella sua qualità di Assessore municipale, si rivolga pure ai Tribunali, ove renderò stretto conto di quanto mi si vuol accusare.

Non aggiungo altra parola, ripetendo che il Tribunale è l'unica via per una legittima soddisfazione, che potrà battere il sullodato signor Assessore.

Brun Giuseppe.

(*) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

AVVISO

Il locale *Ospitale Civile* avvisa che, attesa l'esiguità del ribasso ottenuto nell'asta 8 maggio p. p. per l'appalto per un triennio della fornitura delle carte, stampe od articoli di cancelleria, terrà a tale uopo un nuovo incanto nel 18 corrente mese alle ore 11 ant. sul dato regolatore, di cui l'avviso 16 aprile p. p. n. 1429.

AVVISO

Il locale *Civico Ospitale* avvisa che, nell'asta tenuta il 3 corr. per la fornitura delle lingerie, segul la delibera provvisoria pel prezzo: il lotto 1.0 di lire 2298.50; il 2.0 di lire 1990.00; il 3.0 di lire 2000; il 4.0 di lire 1900; il 5.0 di lire 2830; e che il termine, entro il quale può essere presentata la migliorata del ventesimo, va a scadere nel 18 pur corr. alle ore 11 antimeridiane.

Gio. Batt. de Faccio

Udine, Via PAOLO SARPIN. 18

fabbrica Parafalmini per edifizii, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco garantita per anni 15.

Colloca egli a sito sugli edifizii, lavora altresì in argenterie, dorature, fusioni in metalli, ed apparecchi per gaz. Il tutto a prezzi modicissimi.

C. BURGHART

fabbrica a vapore acque gasose Udine, rimpetto alla stazione ferroviaria.

Bottiglia gasose cent. 15, deposito per la bottiglia vuota cent. 15.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il **DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM**, abbiamo assunto anche quello dell'**PACQUA DI CILLI**.

Fratelli DORTA.

AVVISO

LA DITTA ANGELO PERESSINI DI UDINE

si pregia di avvertire i consumatori e rivenditori di carta paglia a mano-macchina di tenere un forte deposito di detta carta paglia in molti formati, della rinomata cartiera di S. Lazzaro presso Cividale del Friuli; sia la qualità come il prezzo nulla lasciando a desiderare, si lusinga la scrivente di venire onorata di commissioni.

Cura dell'aria!

Chiusaforte è un paese delle Alpi Friulane, posto in stupenda posizione, a due passi dalla Stazione ferroviaria, in mezzo a monti che presentano svariate ascese.

L'Albergo alla Stazione, offre tutto il confortabile desiderabile: alloggio comodissimo, vitto squisito pianoforte, bigliardo, sala da ballo, carrozza, cavalli, ecc.

Modicità di prezzi, convenientissimi tanto per persone solè che per famiglie intere.

FARMACIA GALLEANI
Vedi quarta pagina.

COMUNI

DI
**MUZZANA DEL TURGNANO
E CARLINO.**

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 10 luglio p. v. è aperto il concorso alla condotta medica consorziale dei due Comuni di Muzzana del Turgnano e Carlino verso l'annuo stipendio di lire 2900, più lire 150 per indennità d'alloggio, coll'obbligo della residenza in Muzzana e del servizio gratuito a tutti gli abitanti.

Le istanze di aspiro saranno prodotte entro il termine suddetto alla Segretaria dell'ufficio municipale di Muzzana, corredate dai documenti di metodo.

La nomina è di spettanza dei rispettivi Consigli e l'eletto dovrà entrare in funzioni col giorno 1 agosto prossimo venturo.

Dall'Ufficio municipale,
Muzzana, 31 maggio 1881.

Il Sindaco di Muzzana

BRUN GIUSEPPE

Il Sindaco ff. di Carlino
VICENTINI LUIGI.

ALBERGO D'ITALIA

Col giorno 1 giugno 1881 venne aperto al Pubblico lo Stabilimento Bagni.

L'aver ogni anno questa *Stabilemento* fatto buonissima prova e l'esser stato molto frequentato lascia credere che lo sarà anche nella stagione estiva che sta per incominciare.

Vescicatorio liquido Azimonti per le zoppicature dei cavalli e bovini. Vendesi presso Francesco Minisini in Udine Mercatovechio.

Prezzo della bottiglia grande servibile per quattro cavalli lire 8 piccola lire 3.50. Idem per bovini. 1

È UNA VERA SODDISFAZIONE

e non per tutti, il poter dire: sono giovevole ai sofferenti. E difatti come non provare questa suprema soddisfazione nell'udire da tutte le parti elogi e benedizioni all'importante scoperta del mio infallibile liquore *odontalgico*, il quale come per incanto fa cessare immediatamente gli atroci dolori dei denti cariati?

Fra il giorno e più specialmente nelle lunghe notti quando si viene assaliti dal terribile male, quanto si darebbe per avere nella propria stanza e sotto mano il rimedio per l'istantanea guarigione?

Ogni famiglia dovrebbe essere provveduta del benefico farmaco, il quale è inalterabile e per conseguenza sempre efficace.

Il mio *liquore odontalgico* è privilegiato ed i falsificatori saranno puniti a rigore di legge.

Vale lire 2 e per il rivenditori sconto da convenirsi. Ogni bottiglia porta la mia firma e si trova esclusivamente in Udine

alla *Reale Farmacia A. Filippuzzi* preparato dal Cav. Giovanni Pontotti.

AVVISO

Il sottoscritto con contratto 21 marzo 1881, Atti Someda, è divenuto proprietario del negozio d'orologeria ed oreficeria ex Giovanni Nascimbeni (in angolo della Via Rialto N. 11.) nonché cessionario di tutti i Crediti del detto Giovanni Nascimbeni. All'Agente *italico Ronzoni* venne affidata la vendita delle merci, esazione crediti e il ricevimento ed eseguitamento di riparature.

G. B. Angeli fu Candido.

stanze d'affittarsi

ad uso

magazzini e scrittori

via Francesco Mantica n. 28

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle

PILLOLE BRONCHIALI E ZUCCHERINI

(40 anni di successo)

del Prof. PIGNACCA di Pavia.

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impeti ed insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc. Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti ridonando forza e vigore, facilitando l'espettorazione, e così liberandoli dai catarri Bronchiali, Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai Salassi ed alle Mignatte.

Prep. sig. Galleani, farmacista Milano.

Dio sia benedetto! dacchè faccio uso delle vostre Pillole Bronchiali mi ritornò la voce colle forze potendo ora continuare le mie funzioni religiose non che le lunghe prediche, senza verun incomodo; seguito però a far uso dei vostri Zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni. — Vostro dev. servo Don Serafino Sartoris Canonico. — Firenze 21 dicembre 1878.

Stimatissimo sig. Ottavio Galleani, Milano.

Con animo lieto oggi mi prendo la libertà di inviarle la presente, non per altra spedizione di medicinali, giacchè attualmente mi trovo completamente ristabilito, ma per renderle pubblica testimonianza che se oggi, ho riacquisito la primiera salute lo debbo alla miracolosa virtù delle sue Pillole Bronchiali e Zuccherini del Prof. Pignacca, che dopo 22 giorni di cura sradicarono in me quel morbo terribile quale è l'affezione bronchiale cronica, che da circa una decina d'anni continuamente mi tormentava, malgrado le molteplici e continue cure fatte con altri medicamenti. — Ringraziandola vivamente ho l'onore di dichiararmi di lei devotissimo Zagato cav. Pietro impiegato governativo in riposo.

Padova 19 febbraio 1880.

Prezzo alla scatola le Pillole L. 1.50. — Alla scatola i Zuccherini L. 1.50. — Franco L. 1.70, contro vaglia postale, in tutta Italia.

Contro vaglia postate o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue L. 25.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

«La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.»

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

MARIO BERLETTI

UDINE - Via Cavour, 18 e 19. - UDINE

GRANDE

Assortimento di tutta novità

IN

CARTE DA PARATI (TAPEZZERIE)
E TRASPARENTI DA FINESTRE

A PREZZI MITI

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE
Via della
BIBLIOTECA CIRCOLANTE
Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di viglietti da visita in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE



AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA G. COLAJANNI UDINE
Via Fontane N. 10. Via Aquileja N. 33.

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1°, 2° e 3° Classe per qualsiasi destinazione
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord.
Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Giugno Vapore Postale Ital. EUROPA
12 » » Franc. LA FRANCE

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

15 Giugno Vapore Nazionale CORREBO
10 Luglio » » CENTRO AMERICA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

Alla scatola Lire 1.80

Alle Madri!

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle proprie viscere ad estraneo petto col l'alimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C.º

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

È di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti
BOSERO e SANDRI

Dietro il Duomo ALLA FENICE-RISORTA Udine

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

UDINE

MARCO BARDUSCO

Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza.

Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

PREZZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3,50 la risma di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6, con due intestature L. 7.

Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome.
Articoli di cancelleria e di disegno.

Recapito nella propria Tipografia, che assume qualsiasi genere di stampati a prezzi convenientissimi.

L'impresa Fratelli LAPP nel Tunnel sull'Albergo in Langen adoperano per i loro lavori circa 100 tagliapietra con garanzia d'un buon guadagno.